



ALLEGATO ALL'ATTO N. 108  
REGISTRATO - UDINE  
SERIE 3 - PRIVATI  
12 GEN. 2015



## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "POLISPORTIVA DOPOLAVORO FERROVIARIO DI UDINE"

Allegato A

### Articolo 1 - Denominazione e Sede legale

A norma degli articoli 18 della Costituzione Italiana e degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile è costituita una Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA DOPOLAVORO FERROVIARIO DI UDINE".

L'associazione ha sede in Udine, Via della Cernaia, 2.

Il Consiglio Direttivo potrà trasferire la sede purché a Udine, istituire sedi amministrative o secondarie, purché in Italia.

L'Associazione potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale e anche all'estero.

### Articolo 2 - Scopo

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità sportive dilettantistiche.

L'Associazione si propone di promuovere e favorire lo sviluppo e la diffusione di attività sportive come strumenti di maturazione personale e di impegno sociale ed è motivata dalla decisione dei soci di vivere l'esperienza sportiva nel rispetto dell'uomo e dello sport, con costante riferimento alle linee di indirizzo morale indicate anche nello statuto del Dopolavoro Ferroviario di Udine alla quale la presente Associazione si ispira.

L'Associazione persegue i suoi obiettivi ispirandosi al principio democratico di partecipazione all'attività sportiva da parte di tutti in condizione di uguaglianza e di pari opportunità attraverso la democraticità della struttura, l'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, l'elettività delle cariche associative.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica può aderire agli Enti di Promozione Sportiva Nazionali ed Internazionali, dei quali si impegna a rispettare lo Statuto ed i Regolamenti, e può praticare le discipline e le attività sportive da loro proposte e organizzate. L'Associazione Sportiva Dilettantistica rispetta, inoltre, lo Statuto ed i Regolamenti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e può anche affiliarsi ad una o più Federazioni Sportive Nazionali del CONI, delle quali parimenti si impegna a rispettare lo Statuto e i Regolamenti, per la partecipazione alle attività agonistiche da questi organizzate.

### Articolo 3 - Attività

L'Associazione Sportiva Dilettantistica potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. A titolo meramente esemplificativo, potrà organizzare squadre non professioniste per la partecipazione alle attività sportive svolte dagli enti di promozione sportiva e federazioni sportive nazionali di affiliazione; organizzare manifestazioni sportive agonistiche e non, anche in collaborazione con enti di promozione sportiva e federazioni di affiliazione, con enti privati e pubblici; organizzare attività, iniziative, corsi e scuole di sport in favore dei propri associati per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva. L'associazione Sportiva Dilettantistica potrà, tramite apposita convenzione, utilizzare e gestire anche indirettamente spazi ed impianti propri, di terzi o pubblici per lo svolgimento dell'attività.

### Articolo 4 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

### Articolo 5 - Gli associati

Possono essere soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi, ne accettano lo Statuto e versano le quote associative previste.

I soci si suddividono in soci atleti, coloro che praticano l'attività sportiva; soci non atleti, coloro che collaborano direttamente od indirettamente ad una o più sezioni sportive e che forniscono il loro contributo per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Associazione Sportiva Dilettantistica.

La suddivisione dei soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti associativi. I soci atleti sono tenuti a tesserarsi alle Federazioni Sportive nazionali di affiliazione promotrici dei tornei ai quali la squadra di appartenenza è iscritta o agli altri enti di promozione sportiva. La quota associativa è uguale per tutti i tipi di soci.

Il Consiglio Direttivo delibera annualmente in merito all'obbligatorietà o meno per gli associati di essere anche iscritti all'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Udine.

Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

### Articolo 6 - Domanda di ammissione

L'aspirante socio, dopo aver preso visione integrale dello statuto, richiede l'iscrizione all'Associazione; l'accettazione è tacita e provata dal rilascio della tessera associativa.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fatte salve le norme sul vincolo sportivo o il diritto di recesso.

Le richieste di ammissione a socio presentate da minorenni devono essere confermate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

### Articolo 7 - Diritti degli associati

Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa e l'obbligo di rispettare le decisioni degli Organi della Associazione Sportiva Dilettantistica. I soci maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di voto nelle Assemblee e hanno diritto di partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione, la quale è altresì

Michele Lenato  
Marcella Angeli

caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dalla loro elettività a tutte le cariche associative. Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo statuto, di rispettare le decisioni degli Organi della Associazione Sportiva Dilettantistica e di corrispondere le quote associative.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualunque momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'associazione stessa; tale recesso, salvo che si tratti di recesso per giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato, ha efficacia dal secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'associazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla data del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

#### **Articolo 8 - Decadenza degli associati**

La qualità di socio si perde per :

- dimissioni volontarie;
- morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'associazione, o che, con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
- scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'articolo 19 del presente statuto.

La perdita, per qualsiasi motivo, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione Sportiva Dilettantistica.

#### **Articolo 9 - Organi**

Gli Organi dell'Associazione Sportiva Dilettantistica sono:

- l'Assemblea degli Associati,
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario-tesoriere.

#### **Articolo 10 - Funzionamento dell'Assemblea degli associati**

La vita della Associazione Sportiva Dilettantistica è regolata dall'Assemblea degli associati. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno otto giorni prima della data della riunione mediante affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative. L'avviso di convocazione deve contenere ordine del giorno e data, ora e luogo della prima e della seconda convocazione, tra le quali deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno, entro il 30 giugno, dal Presidente per l'approvazione del rendiconto economico – finanziario consuntivo, la relazione sull'attività svolta e, quando ne ricorra la scadenza, l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo. L'Assemblea può, inoltre, essere convocata su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata allo stesso di almeno un terzo degli associati. L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Tutte le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea si riunisce in via straordinaria per le modifiche allo Statuto, per la deliberazione relativa al mancato rinnovo dell'affiliazione agli enti di promozione sportiva e alle federazioni sportive nazionali di affiliazione, per lo scioglimento dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e la devoluzione del patrimonio. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente con la maggioranza di metà più uno dei presenti.

Per le deliberazioni di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del suo patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati tanto in prima quanto in seconda convocazione.

Per le deliberazioni modificative dell'atto costitutivo o dello statuto occorre la presenza di almeno due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Intervengono alle assemblee tutti i soci in regola con le quote sociali; possono votare e candidarsi alle cariche sociali i soci maggiorenni. Ogni socio ha diritto ad un solo voto, esercitabile anche mediante delega, e può esprimere, in sede di elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, fino ad un massimo di due preferenze. La delega può essere conferita solamente ad altri associati anche se membri del Consiglio Direttivo.

Per favorire la partecipazione del massimo numero di soci alle delibere assembleari sia ordinarie che straordinarie è previsto che queste possano essere assunte anche in forma non collegiale mediante consultazione scritta e consenso espresso per iscritto e personalmente da ogni avente diritto al voto. In tal caso nella convocazione dovrà essere chiarito specificatamente che la delibera si terrà in forma non collegiale e ad ogni avente diritto al voto dovrà essere consegnato l'elenco delle deliberazioni che si intende assumere con possibilità di fornire o negare il consenso alle medesime. I quorum costitutivi e deliberativi per l'assunzione delle delibere ordinarie o straordinarie in forma non collegiale sono i medesimi previsti rispettivamente per le assemblee collegiali ordinarie o straordinarie.

#### **Articolo 11 - Il Consiglio direttivo**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, compresi il Presidente e il Vicepresidente, scelti fra gli associati.

I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea degli associati che ne fissa anche il numero e durano in carica per quattro esercizi, essi possono essere rieletti a fine mandato.

Per la prima volta la determinazione del numero dei membri e la loro nomina vengono effettuate nell'atto costitutivo.

E' fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire la medesima carica in altre associazioni sportive

Alti Casa Fondato Marchella Angelo

dilettantistiche o società sportive dilettantistiche, nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata, se riconosciuta dal Coni ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva. Qualora vengano a mancare, per qualsiasi motivo, i due terzi dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla sua cooptazione. Il consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato. Chi viene eletto in luogo del consigliere cessato rimane in carica per lo stesso periodo residuo per il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato. Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione Sportiva Dilettantistica.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione della Associazione Sportiva Dilettantistica;
- le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione Sportiva Dilettantistica;
- le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione Sportiva Dilettantistica;
- la redazione annuale per la presentazione in Assemblea, da tenersi entro il 30 giugno, del rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente;
- la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- la fissazione delle quote sociali;
- l'obbligatorietà o meno per gli associati di essere tesserati anche al Dopolavoro Ferroviario di Udine;
- la facoltà di nominare, tra i soci esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;
- la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno, ovvero ogni qual volta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.

La convocazione è fatta mediante lettera, spedita o consegnata a mano, almeno otto giorni prima del giorno fissato per il Consiglio e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché l'elenco delle materie da trattare. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito e atto a deliberare anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vicepresidente o altro consigliere su designazione dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito e atto a deliberare qualora sia presente almeno la metà dei suoi componenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

#### **Articolo 12 - Il Presidente del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo nomina nel suo seno un Presidente e uno o più Vicepresidenti che durano in carica per l'intera durata del Consiglio.

La firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite al Presidente.

Su delibera del Consiglio il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche a estranei al Consiglio stesso.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove si presenti la necessità.

#### **Articolo 13 - Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo**

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione qualora questi sia impedito all'esercizio delle sue funzioni o assente. Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento o assenza del Presidente.

#### **Articolo 14 - Il Segretario-tesoriere**

Il Segretario-tesoriere, nominato dal Consiglio tra i suoi componenti, redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri. Ad egli spetta, altresì provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a liquidare e pagare le spese.

Il Segretario-tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione Sportiva Dilettantistica redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede alle operazioni di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Segretario-tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

#### **Articolo 15 - Patrimonio ed entrate dell'Associazione**

*Angela*  
*Mariella*  
*Luca*  
*Michele*

Il patrimonio della Associazione Sportiva Dilettantistica è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici o privati, da parte di persone fisiche, dalle quote di iscrizione, dai corrispettivi versati dai soci per i servizi istituzionali, dalle liberalità e dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) versamenti effettuati dagli associati che aderiscono all'associazione;
- b) redditi derivanti dal suo patrimonio;
- c) introiti realizzati mediante lo svolgimento della sua attività;
- d) donazioni, lasciti e contributi di persone fisiche, società, enti pubblici o privati, nazionali od internazionali;
- e) attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- f) ogni altro tipo di entrata.

Il Consiglio Direttivo, annualmente, può deliberare la quota di versamento minimo da effettuare da parte degli associati al momento dell'adesione e la quota annuale di contribuzione all'associazione.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario effettuato al momento dell'ammissione e al versamento della quota annuale di contribuzione.

E' comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

Il socio che non versi la quota di contribuzione è considerato dimissionario.

I versamenti al fondo di dotazione dell'Associazione possono essere di qualunque entità e sono comunque a fondo perduto; i versamenti a qualunque titolo effettuati dagli associati non sono rivalutabili né ripetibili in nessun caso; quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione, né in caso di morte, recesso, estinzione o esclusione dalla stessa, può pertanto farsi richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

#### Articolo 16 - Rendiconto economico e finanziario

L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dal 1 gennaio al 31 dicembre. Entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo si riunisce per la predisposizione del rendiconto economico e finanziario dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Il rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Il rendiconto deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti coloro abbiano motivato interesse alla sua lettura. La richiesta di copia è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

#### Articolo 17 - Avanzi di gestione

Durante la vita dell'Associazione eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali non possono essere distribuiti agli associati neanche in forma indiretta o differita e devono essere utilizzati per il raggiungimento dei fini istituzionali.

#### Articolo 18 - I libri sociali

Oltre ai libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze dell'assemblea e del consiglio direttivo, nonché il libro degli associati. I libri dell'Associazione sono visibili agli associati che ne facciano motivata richiesta, le copie sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

#### Articolo 19 - Scioglimento

Lo scioglimento della Associazione Sportiva Dilettantistica è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ai fini sportivi ai sensi dell'art.90 L.289/2002 e successive integrazioni e modificazioni.

#### Articolo 20 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si fa espresso rinvio alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro, allo statuto ed al regolamento organico degli enti di promozione sportiva e delle federazioni sportive nazionali di affiliazione, nonché alle norme dell'ordinamento sportivo, in quanto applicabili.

Udine, 10 gennaio 2015



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA  
POLISPORTIVA DOPOLAVORO FERROVIARIO DI UDINE

L'anno 2015 il giorno 10 del mese di gennaio alle ore 9 e 30 presso la sala riunioni del Dopolavoro Ferroviario di Udine, in Udine, viale XXIII Marzo 1848, n. 26 si è riunita a seguito di regolare convocazione inoltrata a tutti gli associati l'assemblea straordinaria degli associati dell'ASD POLISPORTIVA DOPOLAVORO FERROVIARIO DI UDINE.

Sono presenti in proprio o con delega numero cinquantadue associati su un totale di sessanta associati in regola con il versamento della quota annuale e per il Consiglio Direttivo sono presenti il signor Giancarlo Caporale e la signora Gavotti Giovanna essendo assente giustificato i signori Lovato Luciano.

Si dà lettura dell'ordine del giorno:

1. Nomina del Presidente e del Segretario
2. Modifica dello Statuto
3. Varie

L'assemblea all'unanimità nomina Presidente la signora Lovato Milena e Segretario la signora Mortella Angela.

Il Presidente procede ad illustrare ai presenti le modifiche statutarie rese necessarie.

Segue un'approfondita discussione al termine della quale l'assemblea

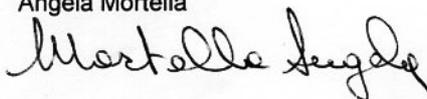
delibera

di approvare all'unanimità il nuovo statuto allegato al presente verbale che ne forma parte integrante.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno e più nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10 e 30, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

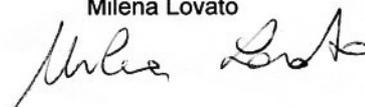
Il Segretario

Angela Mortella

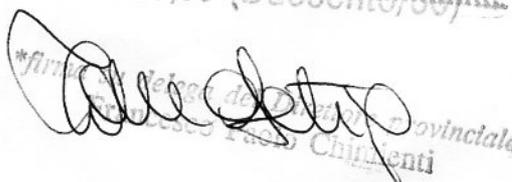


Il Presidente

Milena Lovato



REGISTRATO a UDINE il 12 GEN. 2015  
AL N° 108 SERIE 3 - PRIVATI N.A.  
Liquidati Euro 200,00 (Duecento/00)



\*Firma del delegato della Direzione provinciale  
Giancarlo Caporale